

Letture della 15^a domenica del tempo ordinario B.

1 ^a lettura	Amos 7,12-13;
2 ^a lettura	Lettera agli Efesini 1,3-14;
Vangelo	Mc 6,7-13.

Il profeta Amos ci racconta del suo rapporto difficile con la corte del re. Il potere politico in genere, non ama i profeti e cerca di soffocare la loro voce o con la violenza o con le carezze, e molte volte ci riesce.

Da credente, mi piacerebbe poter dire che questo succede solo nel potere terreno, ma purtroppo avviene anche in casa nostra: qualche volta la chiesa si lascia sedurre dal potere e mette a tacere la sua profezia in cambio di qualche assicurazione, di qualche garanzia, di qualche privilegio.

Qualche volta succede che la chiesa stessa non sa riconoscere i profeti al suo interno, li prende per pericolosi sovversivi e solo in seguito si accorge che avevano ragione. Fa parte della nostra storia.

E qualche volta succede perfino che la chiesa sia "aiutata" (o piuttosto "spinta" se non "costretta") a riscoprire la sua profezia dagli estranei, da chi meno se lo aspetterebbe...

Insomma, è proprio vero che lo Spirito Santo soffia dove vuole e che qualche volta a noi, credenti, questo soffio, invece di risvegliarci, ci dà fastidio.



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
N. 28 del 11 luglio 2021

Eccellere: è un nuovo obbligo?

Leggo le notizie riportate dalla stampa in questi giorni, leggo i commenti ai fatti salienti e mi colpisce un verbo ricorrente: eccellere.

Mi pare di avvertire, ma forse mi sbaglio, un bisogno immotivato di primeggiare, di essere riconosciuti i primi, i migliori.

Mi sembra diverso dall'impegno a fare bene il proprio lavoro. Mi sembra diverso anche dal bisogno di essere apprezzati.

Voglio dire: è giusto desiderare di sentirsi dire: "sei bravo, stai facendo un buon lavoro". Diverso è il desiderio di sentirsi dire "sei più bravo degli altri, stai facendo meglio di loro..."

Questo bisogno di competizione lo capisco (più o meno) nello sport; ma trasformare tutta la vita in competizione è frustrante e pericoloso. Soprattutto quando per eccellere non si guarda tanto per il sottile ai mezzi. Sarà per questo che tendiamo ad essere nevrotici?

Forse ha ragione il salmista, quando dice: "mi corico tranquillo e subito mi addormento: tu solo, Signore, mi metti in pace".

Un caro saluto.

don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 11 ore 9,00 Ida Ferrari.
ore 20,00 Angela.
Lunedì 12 ore 8,00 Rinaldo Paris.
Mercoledì 14 ore 20,00 secondo l'intenzione.
Venerdì 16 ore 8,00 Giacomo e Lucilla.
Domenica 18 ore 9,00 per la parrocchia.
ore 20,00 secondo l'intenzione.

a Romagnano:

Domenica 11 ore 10,15 secondo l'intenzione (GB).
Martedì 13 ore 8,00 Luigia e Silvio, Giuseppina
Franceschini (anniv.).
Giovedì 15 ore 8,00 Mario ed Elsa (anniv.).
Sabato 17 ore 18,30 secondo l'intenzione.
Domenica 18 ore 10,15 secondo l'intenzione.

Attenzione agli orari.

Si ricorda che nei mesi estivi (fino a metà settembre) la messa della domenica pomeriggio a Ravina viene celebrata alle 20.00.

Anche la messa del mercoledì viene celebrata alle 20.00.
Nessuna variazione per gli orari di Romagnano.

Battesimo

Questa domenica, a Ravina, riceverà il sacramento del Battesimo

Yonas Schisano.

Santi di casa nostra... e anche no.

Abbiamo celebrato (il 9 luglio) la festa di Santa Paolina Visintainer, la santa di Vigolo Vattaro, emigrata in Brasile ancora ragazzina.

Della sua storia, mi sembra particolarmente significativo il suo atteggiamento quando fu destituita dalla guida della congregazione di suore che aveva fondato.

Le venivano rimproverate la sua ingenuità e la disinvoltura con cui trattava chiunque... probabilmente non faceva abbastanza inchini e salamelecchi ai potenti del tempo. Ebbene, non fece storie e si ritirò in una casa periferica. Quando poi fu richiamata a svolgere un ruolo attivo, si mise nuovamente a disposizione senza recriminazioni e rivendicazioni.

Questa capacità di ingoiare bocconi amari non mi sembra scontata. Diventa un esempio anche per ciascuno di noi che forse pretendiamo di essere sempre sotto i riflettori, riveriti e osannati...

Un altro santo di questi giorni (11 luglio) è San Benedetto di Norcia, uno dei patroni d'Europa, per l'influsso che ha avuto sulla civiltà e la cultura europea nei tempi difficili seguiti alla caduta dell'impero romano. In tempi di crisi paragonabili ai tempi che stiamo vivendo noi, ha saputo interpretare i tempi nuovi e proporre strade nuove, senza paure di fronte alle "invasioni".

Pensando alle pretese "invasioni" di oggi...

Buone Vacanze.

A chi è già partito per il mare o per i monti, a chi si prepara a partire, un augurio di buone vacanze e di periodo anti-stress.

A chi rimane a Ravina e a Romagnano, un augurio di buona permanenza e comunque di un bel periodo anti-stress.

